ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 456/ DECA/9 DEL 21 FEBBRAIO 2018

Oggetto: D.M 13 febbraio 2018, n. 935. D.M. 15 dicembre 2015, n. 12272 e sm.i..

Modifica criteri di priorità per rilascio autorizzazioni di nuovo impianto viticolo-

Annualità 2018 e successive.

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e

dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed

integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del

17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che

abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE)

n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2015/560 della Commissione del 15 dicembre

2014 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio

per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/561 della Commissione del 7 aprile

2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del

Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per

gli impianti viticoli;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del

17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.

352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005;

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 456/DECA/9
DEL 21 FEBBRAIO 2018

VISTO

il regolamento (CE) n. 436/2009 del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo.

VISTO

il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 15 dicembre 2015, n. 12272 relativo alle "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO

il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 30 gennaio 2017, n. 527 relativo a "Integrazione e modifica del decreto ministeriale del 15 dicembre 2015, n. 12272 recante disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

VISTO

il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 16 novembre 2017, n. 6493 relativo alle "Disposizioni nazionali relative l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo in ordine al rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli-annualità 2018" con il quale è stabilita per l'annualità 2018 una superficie di 6685 ettari per nuovi impianti, pari all'1% della superficie vitata nazionale al 31.07.2017, ed integrata dalle superfici autorizzate a nuovi impianti nel 2017 ed oggetto di rinuncia;

VISTO

il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 13 febbraio 2018, n. 935 relativo alla "Modifica del decreto ministeriale del 15 dicembre 2015, n. 12272 recante disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli" che modifica ed integra il Capo II del decreto ministeriale del 15 dicembre 2015, n. 12272 "Autorizzazione per i nuovi impianti";



ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 456/DECA/9
DEL 21 FEBBRAIO 2018

VISTO

in particolare che il succitato decreto modifica i criteri di priorità e determina che le regioni devono stabilire se non applicare i criteri di priorità o se applicarli per l'intera superficie di nuovo impianto assegnata e la relativa ponderazione;

VISTO

il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 221/DECA/3 del 30 gennaio 2017 che stabilisce i criteri di priorità per il rilascio delle autorizzazioni di nuovo impianto viticolo;

EVIDENZIATO

che il succitato decreto dell'Assessore non è più applicabile in quanto tali criteri di priorità sono stati oggetto di modifica con il decreto ministeriale del 13 febbraio 2018, n. 935;

EVIDENZIATO

che la scelta dei criteri da applicare deve tenere conto anche della necessità di semplificare la gestione amministrativa del rilascio delle autorizzazioni di nuovo impianto;

VISTO

in particolare il criterio a) che favorisce le organizzazioni senza scopo di lucro e che hanno ricevuto terreni confiscati per reati di terrorismo e criminalità che riveste una forte valenza sociale;

VISTO

inoltre il criterio c) relativo alla conservazione dell'ambiente di cui al paragrafo 2, lettera b) dell'articolo 64 del regolamento e l'allegato II del regolamento delegato che viene soddisfatto dalle aziende viticole che applicano il metodo della produzione biologica all'intera superficie vitata delle loro aziende per almeno cinque anni prima di presentare la richiesta;

RITENUTO

pertanto opportuno applicare per la superficie assegnata i succitati criteri;

RITENUTO

invece non opportuno applicare il criterio b) relativo alle caratteristiche fisiche e geografiche delle parcelle agricole indicate in domanda perché allo stato attuale mancano strumenti di controllo informatizzati che consentano la verifica delle parcelle e quindi l'attribuzione del punteggio entro il 31 maggio di ogni anno come stabilito dal decreto ministeriale del 13 febbraio 2018;

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 456/DECA/9
DEL 21 FEBBRAIO 2018

RILEVATO

inoltre che il decreto ministeriale del 13 febbraio 2018 stabilisce un limite massimo per domanda di superficie richiedibile pari a 50 ettari e che le regioni possono applicare un limite inferiore;

RITENUTO

opportuno ridurre tale limite a 10 ettari in modo da ridurre la percentuale di decurtazione per singola domanda;

RITENUTO

opportuno quindi dare attuazione al decreto ministeriale del 13 febbraio 2018, n. 935 per il rilascio delle autorizzazioni delle nuove superfici vitate nell'interesse delle aziende viticole della Sardegna;

DECRETA

ART. 1 La regione Sardegna applica i criteri di priorità con la relativa ponderazione, per il rilascio delle autorizzazioni di nuovo impianto viticolo per l'annualità 2018 e successive, come riportato nella seguente tabella:

Organizzazioni senza scopo di lucro	Produzione biologica
che ricevono superfici confiscate	(Art 7bis comma 1 lettera c)
(Art 7bis comma 1 lettera a)	del D.M 12272 del 15 12.2015)
del D.M 12272 del 15 12.2015)	
Ponderazione= 0,5	Ponderazione= 0,5

- ART. 2 Le domande per le autorizzazioni di nuovo impianto viticolo possono essere presentate per una superficie fino a un massimo di 10 ettari.
- ART. 3 Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, inserito nel sito internet della Regione Sardegna e trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ad AGEA e all'Agenzia ARGEA.

L'Assessore

Pier Luigi Caria